

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

 Direttore: **Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 016 del 22 aprile 2024

oggetto: PSR 2014-2022, misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader": Progetto di Comunità "Il richiamo dell'Alta Versilia"- approvazione modifiche all'Accordo di Comunità

L'anno duemilaventiquattro, addì 22 del mese di aprile alle ore 18:00, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di partecipazione da remoto, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, di cui fa parte di diritto anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 3
(A = assente; P = presente)

| | |
|----------------------------|----------|
| Alessio Berti | A |
| Christian Daimo | P |
| Giacomo Faggioni | A |
| Vanessa Greco | P |
| Pietro Pallini | P |
| Andrea Tagliasacchi | P |
| Alessio Ulivi | P |
| Marco Zollini | A |

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco di cui alla deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della regione Toscana, approvato per la prima volta con decisione della Commissione europea n. 3507 del 26 maggio 2015 e successivamente esteso nei suoi termini temporali, con l'obiettivo di dotare il territorio regionale di uno strumento di programmazione, che possa concorrere, insieme agli altri fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), alla realizzazione delle priorità della strategia "Europa 2020", nel quadro dell'Accordo di partenariato tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea;

Vista in particolare la misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" del PSR 2014-2022, in cui sono definite le modalità per supportare uno sviluppo locale di tipo partecipativo, da attuarsi tramite i Gruppi di Azione Locale (GAL) nelle zone rurali a livello di aree sub-regionali specifiche, promuovendo azioni sinergiche nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello territoriale;

Vista la Strategia integrata di sviluppo locale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 6 dicembre 2021 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Bando n. 8 per Progetti di rigenerazione delle Comunità, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL MontagnAppennino n. 105 del 29 marzo 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL MontagnAppennino n. 113 del 27 settembre 2022, che ha adottato la graduatoria della fase 1, così come prevista dal Bando n. 8 di cui sopra, nella quale è risultato ammissibile alla fase di accompagnamento il Progetto di Comunità (PdC) "Il richiamo dell'Alta Versilia";

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL MontagnAppennino n. 130 del 14 febbraio 2024, che alla fine della fase 2, ha adottato la graduatoria come da esiti della Commissione di valutazione, da cui è risultato potenzialmente finanziabile il PdC "Il richiamo dell'Alta Versilia";

Vista la propria precedente deliberazione n. 5 del 6 marzo 2023, con la quale si approvava un protocollo d'intesa per interventi ed azioni di manutenzione, recupero, restauro, ricerca scientifica, archeologica e promozione storico-ambientale del Parco archeo-urbano della Rupe di Corvaia (Seravezza);

Vista la propria precedente deliberazione n. 9 del 28 aprile 2023, con la quale si adottava il bilancio economico di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con l'allegato "*Piano degli investimenti*" che prevedeva la realizzazione per € 40.000,00 di "*Interventi ecomuseali in Alta Versilia per il recupero della memoria storica, conservazione della cultura materiale e fruizione turistica sostenibile di siti estrattivi pre-industriali e relativi insediamenti umani collegati all'utilizzo delle risorse naturali e al mondo rurale. "Il richiamo dell'Alta Versilia" – Capofila Associazione comunità interattive. Regione Toscana. PSR 2014 – 2022 – Bando n. 8 Progetti di rigenerazione delle comunità*";

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 22 del 26 luglio 2023, con la quale si provvedeva ad affidare al dott. Antonio Bartelletti, l'incarico di collaborazione scientifica e tecnica su progetti di conservazione, iniziative di promozione e attività di studio e ricerca, fino al loro termine effettivo, a partire dal giorno della conclusione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente Parco, tra i quali erano elencati interventi ed azioni previsti nel e per il Parco archeo-urbano della Rupe di Corvaia (Seravezza) e il progetto integrato di rigenerazione delle Comunità, denominato "Il Richiamo dell'Alta Versilia" (GAL MontagnAppennino);

Dato atto che l'Ente Parco faceva parte – insieme a diversi altri soggetti pubblici e privati – del partenariato diretto del PdC in parola, con l'impegno a progettare e realizzare alcuni interventi specifici, quali:

- a) il recupero e la musealizzazione di un'antica cava di macine da mulino e dei percorsi medievali di fruizione in località Rupe/Rocca di Corvaia;
- b) l'installazione dei "Pali parlanti": informazione on the road con le "mappe di comunità" dell'Ecomuseo dell'Alta Versilia;
- c) la partecipazione attiva alla co-modellizzazione del PdC;

Considerato che gli altri partner del PdC avevano richiesto all'Ente Parco di assumere anche le funzioni di soggetto Capofila del PdC, tenuto conto del ruolo di garanzia come soggetto pubblico, della sua rappresentatività territoriale e delle sue competenze istituzionali;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 29 febbraio 2024, con la quale si:

- a) approvava l'assunzione del ruolo di capofila da parte dell'Ente Parco per il PdC "Il richiamo dell'Alta Versilia, relativamente alla selezione delle candidature operata dal GAL MontagnAppennino sulla misura 19 del PSR 2014-2022 della Regione Toscana;
- b) approvava lo stesso PdC, al fine di poterlo presentare per la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, dando atto che il progetto è conservato in atti;
- c) approvava lo schema di Accordo di Comunità per la realizzazione del PdC in questione, all'interno del quale l'Ente Parco assume il ruolo di capofila del partenariato diretto ed indiretto partecipante alla realizzazione dello stesso progetto;
- d) autorizzava il Presidente alla firma dell'Accordo di Comunità e di qualsiasi altro documento necessario al perfezionamento del PdC in questione;
- e) si dava mandato alla direzione dell'ente di predisporre gli atti amministrativi necessari per regolamentare l'incarico gratuito di collaborazione scientifica e tecnica con il dott. Antonio Bartelletti, estendendo quanto già previsto alla delibera n. 22 del 26 luglio 2023, all'intero PdC;

Dato atto che per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate dell'Accordo di Comunità e il successivo atto di assegnazione, il GAL MontagnAppennino, ha rielaborato e formattato l'accordo in parola apportando modifiche non sostanziali rispetto l'accordo approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 29 febbraio 2024;

Nella necessità conseguente di:

- approvare il nuovo schema, rielaborato dal GAL MontagnAppennino, di Accordo di Comunità, che contiene gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto partecipante, entro cui è necessario specificare, tra i vari elementi richiesti, l'indicazione del Capofila e dei partner diretti ed indiretti, il rispetto degli impegni e degli obblighi dell'Accordo e le reciproche responsabilità;
- di revocare l'incarico gratuito di collaborazione scientifica e tecnica su progetti di conservazione, iniziative di promozione e attività di studio e ricerca conferito al dott. Antonio Bartelletti con la propria precedente deliberazione n. 22 del 26 luglio 2023 e l'estensione dello stesso all'intero PdC, mantenendolo esclusivamente per la parte di intervento sulla Rupe di Corvaia inserito nel "Piano degli investimenti 2023-2025";
- di estendere la nomina quale Responsabile Unico di Progetto di cui alla propria precedente deliberazione n. 6 del 29 febbraio 2024, del Responsabile dell'U.O.C. "Interventi nel Parco" a incaricato responsabile e coordinatore del capofila per l'intero PdC;

Vista la proposta di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio competente, comprensiva del suo allegato "A", contenente lo schema di Accordo di Comunità;

Visto il parere tecnico favorevole di cui al frontespizio del presente atto;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione,

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

- a) di approvare l'allegato "A" alla presente deliberazione, contenente lo schema di Accordo di Comunità per la realizzazione del PdC in questione, all'interno del quale l'Ente Parco ha il ruolo di capofila del partenariato diretto ed indiretto partecipante alla realizzazione dello stesso progetto;
- b) di revocare l'incarico gratuito di collaborazione scientifica e tecnica su progetti di conservazione, iniziative di promozione e attività di studio e ricerca conferito al dott. Antonio Bartelletti con la propria precedente deliberazione n. 22 del 26 luglio 2023 e l'estensione dello stesso all'intero PdC, mantenendolo esclusivamente per la parte di intervento sulla Rupe di Corvaia inserito nel "Piano degli investimenti 2023-2025";
- c) di estendere la nomina quale Responsabile Unico di Progetto di cui alla propria precedente deliberazione n. 6 del 29 febbraio 2024, del Responsabile dell'U.O.C. "*Interventi nel Parco*" a incaricato responsabile e coordinatore per l'intero PdC;

delibera

altresì – a voti unanimi e tutti favorevoli – data l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato "A" Accordo di Comunità

file: del_con_016_24

Allegato alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 22 aprile 2024

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana

Bando Azione Specifica PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA' (PdC)

ACCORDO DI COMUNITA' - IL RICHIAMO DELL'ALTA VERSILIA

Il Capofila: **PARCO REGIONALE ALPI APUANE** -Natura giuridica – Ente Pubblico Partita IVA/Codice Fiscale, con sede legale in, Prov., Piazza, n., tel., E-mail, PEC Sito Web e sede operativa in Prov. c/o, via,, nella persona di in qualità di Presidente, nato a (....), il e residente a (....), via, n. C.F. recapito telefonico, in qualità di capofila.

E

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 1: ASSOCIAZIONE I RAGGI DI BELEN - Natura giuridica: Associazione di Volontariato, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, Prov., Via, n., tel., E-mail PEC Sito Web e sede operativa in Prov. Via n., nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nato a (....) Il e residente a (....), Via n. C.F. recapito telefonico in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 2: ASSOCIAZIONE LA FILIERA DELLA CASTAGNA - Natura giuridica Associazione di volontariato, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, Prov., Via, n., tel., E-mail PEC Sito Web e sede operativa in Prov. Via n., nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nato a (....) Il e residente a (....), Via n. C.F. recapito telefonico in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 3: BENI COMUNALI DI PRUNO E VOLEGNO - Natura giuridica Terzo Settore, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, Prov., Via, n., tel., E-mail PEC Sito Web e sede operativa in Prov. Via n., nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nato a (....) Il e residente a (....), Via n. C.F. recapito telefonico in qualità di partner diretto..

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 4: COMUNITA' INTERATTIVE - Natura giuridica – COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE, Partita IVA/Codice

Fiscale con sede legale in Prov. Via, n., tel. E-mail PEC Sito Web e sede operativa in, Prov. Via, n. nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nat. a (.....), il e residente a (.....), Via, n., C.F., recapito telefonico in qualità di partner diretto e nella persona di, in qualità di responsabile, coordinatrice delle previste azioni progettuali, nat. a (.....), il e residente a (.....), Via, n., C.F., recapito telefonico

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 5: COOPERATIVA LA MULATTIERA - Natura giuridica Cooperativa Agricolo Forestale, Partita IVA/Codice

Fiscale con sede legale in, località Prov., Via, n., tel., E-mail PEC Sito Web e sede operativa in, Prov. Via, Loc., n., nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nato a (.....), il e residente a (.....), Via, n., C.F., recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 6: CREA – CENTRO RICERCHE ETNOANTROPOLOGICHE - Natura giuridica Associazione di Promozione

Sociale, Partita IVA Codice Fiscale con sede legale in Prov., Via, n., tel., E-mail PEC Sito Web e sede operativa in Prov., Via, nella persona di in qualità di legale rappresentante, nato nato a (.....), il e residente a (.....), Via, n., C.F., recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 7: ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE - Natura giuridica ENTE PUBBLICO, Partita IVA/Codice

Fiscale, con sede legale in, Prov.,, n., tel. E-mail, PEC..... Sito Web..... e sede operativa in Prov. c/o, via per, nella persona di in qualità di incaricato responsabile, coordinatore del progetto, nato a (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F., recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 8: ISTITUTO SCOLASTICO ISI G. MARCONI – SERAVEZZA - Natura giuridica Istituto di Istruzione Superiore,

Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in Prov., Via, n. tel. E-mail..... PEC..... Sito Web – e sede operativa in Prov. Via, n. nella persona di in qualità di legale rappresentante, nato a (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F., recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 9: ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SERAVEZZA APS - Natura giuridica Associazione di Promozione

Sociale ETS, Partita IVA Codice Fiscale con sede legale in Prov. Via
....., tel. E-mail..... PEC..... Sito Web..... e sede operativa
in Prov. Via, n., nella persona di..... in qualità di legale rappresentante, nat.. a
..... (.....), il e residente a(....), Via, n., C.F.
recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 10: PUBBLICA ASSISTENZA DI MINAZZANA - Natura giuridica Ente del Terzo Settore Organizzazione di

Volontariato, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in Prov., Via, n.,
località, E-mail..... PEC..... e sede operativa in Prov., Via
....., n., nella persona di in qualità di legale rappresentante, nat.. a (.....), il
..... e residente a(....), Via, n., C.F. recapito telefonico
....., in qualità di partner diretto..

SOGGETTO PARTNER DIRETTO 11: UNIVERSITA' DI PISA - CENTRO DI RICERCHE AGRO-AMBIENTALI "ENRICO AVANZI" - Natura

giuridica – Ente Pubblico, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, Prov., via, ... –
..... – tel. E-mail..... PEC..... Sito Web e
sede operativa in, Prov., via, –....., nella persona di....., in qualità di
legale rappresentante, nato a (.....), il e residente a(....), Via, n.,
C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 1: APU SPORT AMBIENTE EMOZIONI - Natura giuridica Ditta Individuale Partita IVA/Codice Fiscale

....., con sede legale in, Prov. tel. E-mail..... Sito Web e sede
....., Via, n. località, nella persona di, in qualità di legale
rappresentante, nat.. a (.....), il e residente a(....), Via, n., C.F.
..... recapito telefonico, in qualità di partner diretto..

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 2: ASSOCIAZIONE BIOEROI ALTRA VERSILIA - Natura giuridica Associazione di Promozione Sociale,

Partita IVA/Codice Fiscale, con sede legale in Prov., Via, n. tel.
..... E-mail Sito Web e sede operativa in Prov. ... via
....., n., nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nat.. a (.....), il
..... e residente a(....), Via, n., C.F. recapito telefonico
....., in qualità di partner diretto..

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 3: ASSOCIAZIONE PANGEA PROJECT – ANCIENT TECHNIQUES RESEARCH CENTER - Natura

giuridica Associazione ricreativa culturale, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in Prov. Via

..... n tel.E-mail Sito Web e sede operativa in
Prov. Via n, nella persona di in qualità di legale rappresentante, nat.. a (.....), il
..... e residente a(.....), Via, n., C.F. recapito telefonico
....., in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 4: ASSOCIAZIONE SLOW FOOD Condotta TERRE MEDICEE E APUANE - Natura giuridica Ente del Terzo
Settore Associazione APS, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in Prov. Via n.... tel
..... E-mail....., PEC e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in
qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il e residente a(.....), Via,
n., C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO: AZIENDA AGRICOLA GHERARDI CRISTIANA, Natura giuridica Unipersonale Partita IVA/Codice Fiscale
..... con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel Email PEC Sito
Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nat..
a (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F.
..... recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 6: AZIENDA AGRICOLA GIOVANNETTI VANIA - Natura giuridica Azienda Agricola, Partita IVA/Codice
Fiscale con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel Email PEC
..... Sito Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in qualità di legale
rappresentante, nat.. a (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F.
..... recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 7: AZIENDA AGRICOLA IL MANDORLO di Maria Christina Hamel- Natura giuridica: Azienda Agricola
Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel Email
..... PEC Sito Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in
qualità di legale rappresentante, nat.. a (.....), il e residente a(.....), Via,
n., C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 8: COOPERATIVA SOCIALE LA SPIGA Natura giuridica Società cooperativa Partita IVA/Codice Fiscale
..... con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel Email PEC Sito
Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nat..
a (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F.
..... recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRECTO 9: ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE SUL CASTAGNO E LA RICERCA FORESTALE -IRF Natura
giuridica ASSOCIAZIONE REGISTRATA CON ATTO PUBBLICO, Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, località

....., Prov. Via..... n ... tel Email PEC Sito Web/ e sede operativa in,
Prov., Via, nella persona di, in qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il e
residente a(.....), Via, n., C.F. recapito telefonico, in
qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRETTO 10: PUBBLICA ASSISTENZA DI AZZANO Natura giuridica Ente del Terzo Settore - Organizzazione di
Volontariato Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel
Email PEC Sito Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in
qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il e residente a(.....), Via,
n., C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRETTO 11: PUBBLICA ASSISTENZA DI GIUSTAGNANA - Natura giuridica Ente del Terzo Settore - Organizzazione
di Volontariato Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel
Email PEC Sito Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in
qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il e residente a(.....), Via,
n., C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRETTO 12: TRAVEL TO DIALOGUE EVOLUTION S.r.l. - Natura giuridica Società Responsabilità Limitata Partita
IVA/Codice Fiscale: con sede legale in, Prov., Cap, Via n tel E-mail:
....., PEC....., Sito Web....., nella persona di in qualità di legale rappresentante, nat... a
..... (.....), il e residente a(.....), Via, n., C.F.
recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRETTO 13: STRUTTURA BED & BREAKFAST "TENUTA DELLE STELLE"- Natura giuridica B&B non professionale
Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in, località, Prov. Via..... n ... tel Email
..... PEC Sito Web/ e sede operativa in, Prov., Via, nella persona di, in
qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il e residente a(.....), Via,
n., C.F. recapito telefonico, in qualità di partner diretto.

SOGGETTO PARTNER INDIRETTO 14: UNIVERSITA' DI PISA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI E AGRO AMBIENTALI
- Natura giuridica Istituzione pubblica autonoma Partita IVA/Codice Fiscale con sede legale in Prov. Via
..... n. tel E-mail..... PEC..... Sito Web..... e sede operativa in
Prov. Via n., nella persona di in qualità di legale rappresentante, nat... a (.....), il
..... e residente a(.....), Via, n., C.F. recapito telefonico
....., in qualità di partner diretto.

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti",

PREMESSO CHE

- In data 06/04/2022 è stato pubblicato sul BURT n. 14 Supplemento, il Bando Azione Specifica "Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC);
- In data 5/7/2022 con prot. n. 226 è stato presentato dal soggetto capofila insieme con il partenariato promotore, il progetto di candidatura alla fase 1, con il titolo "Il Richiamo dell'Alta Versilia"
- In data 05/10/2022 è stata pubblicata sul BURT n. 40 del 05/10/2022 l'approvazione della graduatoria delle candidature alla fase 1, a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione nominata dal Gal Montagnappennino con Delibera n. 110 del 18/07/2022;
- Che dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT è proseguita la fase 1 di accompagnamento delle candidature ammesse, da parte del Gal Montagnappennino, previsto al par. 4.3.1 del Bando;
- Che solo le candidature che hanno partecipato alla Fase 1 di accompagnamento possono presentare la proposta definitiva del PdC;
- Visto il Progetto di Comunità definitivo presentato in data 14/07/2023, approvato con verbale della Commissione di Valutazione del 07/09/2023 e la relativa graduatoria dei progetti ammissibili e potenzialmente finanziabili pubblicata sul BURT n 8 Parte III del 21/02/2024;

VISTO

Che il Bando prevede, al par. 5.1.3., che le parti componenti del partenariato definitivo devono sottoscrivere un Accordo di Comunità che contenga gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PdC;

Vista la comunicazione del GAL prot. N 156 del 06/07/2023 recante le "Disposizioni specifiche relative agli interventi e alle spese ammissibili nell'ambito dei Progetti di Comunità" come previsto dal punto 3.2.2 del bando;

TUTTO QUANTO PREMESSO

Tra le parti come sopra rappresentate, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI COMUNITA'

Articolo 1 – Scopi e finalità dell'accordo

Con il presente Accordo le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione e funzionamento del partenariato, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di Comunità dal titolo "IL RICHIAMO DELL'ALTA VERSILIA" e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci, inclusi quelli finanziari;

Gli scopi e le finalità, pertinenti con quelle previste dal Progetto di Comunità sono i seguenti:

- **Ricostruire l'identità e la memoria dei luoghi in un dialogo intergenerazionale e inclusivo** che faccia emergere, con il coinvolgimento di tutto il partenariato e dei residenti nei territori di Azzano, Giustagnana, Minazzana, Corvaia, Pomezzana, Pruno, Cardoso, Vologno, la storia dal basso, l'identità e la cultura di questi luoghi, la promuova e valorizzi.
- **Contrastare l'oblio dei paesi di montagna e le criticità delle aree interne**, creando situazioni di contesto che inneschino processi di sviluppo sostenibile, da un punto di vista ambientale, economico, sociale, legati alla fruizione sostenibile dei luoghi, alla rigenerazione di benessere nella inclusività e solidarietà fra i residenti. Per il raggiungimento di questi obiettivi generali, gli obiettivi specifici perseguiti sono:

- **Coprogettare un Ecomuseo dell'Alta Versilia** attraverso un processo di ampio coinvolgimento dei residenti, degli Istituti scolastici, delle associazioni culturali, delle aziende agricole del territorio, del Parco e degli enti pubblici che vorranno aderire, che insieme lo co-progetteranno a partire dalle prime comunità, sopra elencate, delle due aree, uno sul territorio di Seravezza ed uno sul territorio di Stazzema che, superando steccati e "valli", dialogheranno fra loro per evocare i ricordi, costruire memoria collettiva, promuovere i territori, generare benessere per i residenti e attrarre visitatori innamorati dei luoghi e delle loro storie.
- **Sviluppare e promuovere, come prima area tematica dell'Ecomuseo, la castanicoltura e la sua catena del valore** quale elemento identitario della antica economia di sussistenza delle comunità: per farlo è obiettivo comune recuperare beni tangibili, castagneti e selve, rigenerare metati, realizzare un Campo Varietale con le marze dei castagni, e attorno a questi raccontare le antiche storie rivivendo i riti collettivi quotidiani delle comunità: curare i castagni, raccogliere le castagne, essiccarle insieme, produrre la farina e cucinare piatti e dolci secondo antiche ricette, innovandole.
- **Modellizzare i primi eventi del "Richiamo dell'Alta Versilia" all'interno dell'Ecomuseo:** una iniziativa legata al ciclo della castanicoltura, un festival ed un concorso per la migliore farina dell'Alta Versilia, nonché altre attività sperimentali di visita guidata ai luoghi dell'Ecomuseo, da connettere ad eventi di ricostruzione/rievocazione della memoria storico-culturale e dell'identità territoriale, affinché possano essere replicati e disseminati nelle altre comunità dell'Alta Versilia e oltre, quale buona pratica.
- **Sistematizzare i materiali documentali che già sono presenti nell'area** per diffonderne la conoscenza fra i residenti stessi e attraverso il sito web dell'Ecomuseo e **generare altro materiale legato ai ricordi, alle storie, ai racconti** attraverso interviste, colloqui etnoantropologici e incontri collettivi per condividere le Mappe di Comunità dell'Ecomuseo
- Evitare che gli interventi progettuali siano interventi puntuali che si concluderanno ma inserirli nell'Ecomuseo e **dare continuità e stabilità alla esperienza realizzata, ampliandola e disseminandola**, grazie alla costituzione di **un soggetto giuridico adeguato e sostenibile dal partenariato**, individuato al termine di un percorso di accompagnamento, condotto da esperti della Confcooperative Toscana, al quale aderiranno i partner interessati, **che gestirà l'Ecomuseo** e promuoverà altre possibili economie per la sua sostenibilità.
- Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del progetto, anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascun Partner, secondo quanto riportato nel progetto di Comunità dal titolo "IL RICHIAMO DELL'ALTA VERSILIA"

Articolo 2 – Indicazione del Capofila, responsabilità, compiti e funzioni previste dal PdC

Le Parti convengono che il soggetto Capofila del partenariato è il **PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**.

Il Capofila rappresenta i partecipanti al progetto ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL nell'ambito del PdC.

Il contributo è erogato al soggetto Capofila che ha il potere/dovere di ricevere il contributo in nome e per conto dei partecipanti diretti, così come previsto nel presente accordo.

Il Capofila, in quanto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato, è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

- Coordinare la realizzazione del PdC e gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione del progetto nei tempi previsti;
- Raccogliere ed inserire nella piattaforma Artea, in nome e per conto proprio e degli altri partner, tutta la documentazione necessaria all'emissione dell'atto di assegnazione;
- Gestire tutti i rapporti e le comunicazioni con il GAL e ARTEA, anche in nome e per conto degli altri partecipanti;
- Informare i partecipanti a seguito delle comunicazioni intervenute con il GAL;
- Coordinare la promozione e l'animazione territoriale finalizzata alla promozione del PdC e all'informazione dei potenziali partecipanti;
- Modificare il PdC secondo le indicazioni del GAL;
- Vigilare sul mantenimento dei requisiti di accesso di tutti i partecipanti del PdC;
- Presentare la domanda di pagamento a titolo di anticipo in rappresentanza di tutti i singoli partecipanti diretti al progetto di comunità, secondo quanto previsto dal par. 6.2 del bando;
- Assicurare la distribuzione del contributo erogato da Artea a titolo di anticipo a tutti i partecipanti diretti, secondo quanto previsto all'art. 6 del presente Accordo;
- Presentare la domanda di pagamento a titolo di SAL o di saldo in rappresentanza di tutti i singoli partecipanti diretti al Progetto di Comunità, secondo quanto previsto dai par. 6.2 e 6.6 del bando. Pertanto, il Capofila procede a rendicontare sia le spese sostenute direttamente sia quelle sostenute dagli altri partecipanti diretti;
- Assicurare la distribuzione del contributo erogato da Artea a titolo di SAL o saldo a tutti i partecipanti detratta la quota di anticipo già ricevuta, secondo quanto previsto all'art. 6 del presente Accordo;
- Garantire il coordinamento complessivo del progetto facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto e assicurando l'interazione ed il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione del progetto;
- Assicurare il coordinamento e l'avanzamento finanziario del progetto;
- In caso di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni del contributo, informare tempestivamente i partner interessati e provvedere al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'organismo pagatore;
- Monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner segnalando tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione del progetto;
- Richiedere variazioni agli interventi e alle spese previste nel PdC secondo quanto stabilito al par. 9 "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni Comuni;
- Richiedere preventivamente al GAL la valutazione di variazioni inerenti il recesso, il subentro di partecipanti diretti e/o indiretti e l'adesione di nuovi partner indiretti;
- Garantire l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al

progetto;

- Facilitare le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner;
- Custodire e rendere disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa al progetto fino al termine di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo sul sistema ARTEA.

Articolo 3 – Partecipanti diretti: compiti e funzioni previste dal PdC;

I partecipanti diretti realizzano direttamente gli interventi di propria competenza previsti dal PdC sostenendo i relativi oneri e sono beneficiari del relativo contributo pubblico.

Si impegnano, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il capofila e gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste nel progetto.

In particolare, ciascun partner ha i compiti elencati di seguito, riguardo gli aspetti gestionali e amministrativi:

- Informa immediatamente il Capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del progetto e comunica le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;
- Rispetta le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del progetto;
- Partecipa attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività e dei risultati di progetto, secondo quanto previsto dal progetto;
- Informa il Capofila sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori, secondo le modalità previste dal PSR e dal successivo art. 7.
- Trasmette al Capofila tutte le informazioni e la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta;
- Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto.
- In caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvede al tempestivo versamento delle stesse e degli eventuali interessi di mora al Capofila, per la successiva restituzione ad ARTEA.
- Si rende disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione di audit e controlli nazionali e comunitari
- Comunica al Capofila tutte le informazioni e la documentazione necessaria per rispondere alle esigenze degli organi di controllo;
- Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la documentazione originale relativa al progetto fino al termine di 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo sul sistema ARTEA.

Articolo 4 – Partecipanti indiretti: compiti e funzioni previste dal PdC;

I partecipanti indiretti sono coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del PdC assumendo ruoli e funzioni specifiche indicate nel progetto stesso, usufruendo anche di una ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso, ma non sono beneficiari di un contributo nell'ambito

del PdC.

Articolo 5 – Definizione delle rispettive competenze

Ciascun partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile di specifici compiti e funzioni previsti dal PdC finalizzati al raggiungimento comune degli obiettivi previsti, secondo quanto dettagliato nel progetto e di seguito evidenziato:

| PARTNER | ATTIVITA'/INTERVENTO | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/INTERVENTO PREVISTO |
|---|---|--|
| <p>CAPOFILA PARCO REGIONALE ALPI APUANE</p> | <p>Coordinamento efficace, trasparente in una struttura di <i>governance</i> inclusiva di progetto. Nello svolgimento dell'attività, si avvarrà del supporto del partner diretto D4 Comunità Interattive</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il partenariato e tiene i rapporti fra questo e il GAL • Garantisce, la corretta gestione della piattaforma ARTEA così come l'avanzamento finanziario del progetto • Gestisce tutti i rapporti e le comunicazioni con il GAL e ARTEA • Promuove l'ampia informazione del PdC • Monitora in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e l'implementazione progettuale nel rispetto del cronoprogramma • Adotta un modello di governance di progetto inclusivo attraverso l'insediamento della Cabina di Regia/Comitato promotore del progetto, la costituzione dei gruppi di lavoro e promuove Assemblee pubbliche di aggiornamento sul procedere del PdC |
| <p>PARTNER DIRETTO 1 I RAGGI DI BELEN</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla modellizzazione dell'evento pilota dell'Ecomuseo per la sua replicabilità e disseminazione. • Collabora alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora allo sviluppo di un modello di evento artistico culturale pilota dell'Ecomuseo partecipando alle fasi di progettazione, prototipazione e collaudo. Per il collaudo acquisterà le attrezzature necessarie che saranno rese disponibili per la replicabilità dell'evento. • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web nelle fasi metodologiche previste dal progetto • Collabora al coinvolgimento delle comunità di Pruno, Vologno, Cardoso per la realizzazione delle interviste, dei colloqui etnografici e della realizzazione della Mappa di Comunità dell'area • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di valutarne l'adesione. |
| <p>PARTNER DIRETTO 2 LA FILIERA DELLA CASTAGNA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Realizza il Campo Varietale in località Pomezzana • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Prende in affitto un castagneto monumentale a Pomezzana di proprietà dal partner indiretto Azienda Agricola Gherardi Cristina e realizza un Campo varietale per la conservazione, riproduzione dei castagni originari dell'Alta Versilia. • Collabora nella realizzazione della attività, con il partner indiretto I BioEroi ALTrA Versilia e si avvale dell'accompagnamento scientifico, a titolo gratuito, offerto dal partner indiretto IRF -Istituto di Documentazione e Ricerca Forestale. |

| | | |
|---|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla modellizzazione della visita guidata ai beni tangibili rigenerati e al Campo Varietale • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo nelle fasi metodologiche previste dal progetto. • Collabora al coinvolgimento della comunità di Pomezzana per la realizzazione delle interviste e dei colloqui etnografici nell'area. • Partecipa agli incontri per la individuazione del soggetto, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo. |
| <p>PARTNER DIRETTO 3 BENI COMUNALI DI PRUNO E VOLEGNO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Intervento di rigenerazione dei beni tangibili: castagneto, selva e metato a Volegno • Collabora alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Ripristina un castagneto e una selva abbandonati da anni, rigenera un metato storico a Volegno, ripristina la staccionata per la fruizione in sicurezza dei sentieri di accesso durante gli eventi dell'Ecomuseo. • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo nelle fasi metodologiche previste dal progetto. • Collabora al coinvolgimento delle comunità di Pruno, Volegno e Cardoso per la realizzazione delle interviste, dei colloqui etnografici e della Mappa di Comunità dell'area • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di valutarne l'adesione. |
| <p>PARTNER DIRETTO 4 COMUNITA' INTERATTIVE COOPERATIVA SOCIALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Modella, realizza, testa e prototipa le fasi progettuali del processo partecipativo per la realizzazione dell'Ecomuseo dell'Alta Versilia, nello sviluppo dei suoi contenuti e nella definizione del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Progetta, coordina, testa, facilita, produce la reportistica e redige le Linee Guida della modellizzazione del processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo con il partenariato e i residenti interessati che risponderanno ad una Manifestazione di Interesse. Nel farlo, coinvolge le comunità. • Modella la rilevazione, realizzata tramite questionari somministrati ai residenti nelle aree pilota, finalizzati a individuare gli elementi materiali e immateriali che gli intervistati desiderano valorizzare nell'Ecomuseo. • Coordina il gruppo di lavoro interno "Narrare l'Alta Versilia". • Coordina il gruppo di lavoro formato dai consulenti incaricati della realizzazione del sito web, della comunicazione e della grafica dell'Ecomuseo (logo e immagine coordinata) e dai partner interessati. • Realizza 2 Mappe di Comunità sperimentali, nelle realtà di Giustagnana, Minazzana, Azzano e Pruno, Volegno e Cardoso. • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo. |
| <p>PARTNER DIRETTO 5 COOPERATIVA LA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Intervento di rigenerazione di un castagneto in località Le Campore a Minazzana | <ul style="list-style-type: none"> • Ripristina un castagneto con regimazione delle acque e i sentieri di accesso per la loro fruizione durante gli eventi organizzati |

| | | |
|--|--|--|
| <p>MULATTIERA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla modellizzazione dell'evento legato al ciclo della castagna dell'Ecomuseo per la sua replicabilità e disseminazione • Collabora alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <p>dall'Ecomuseo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione, prototipazione e collaudo di un evento pilota legato al ciclo della castagna: dalla cura del castagno alla produzione della farina e, con questa, alla realizzazione di piatti e dolci per i momenti di convivialità. • Per il collaudo acquisterà le attrezzature necessarie che saranno rese disponibili per la replicabilità dell'evento; acquisterà attrezzatura per predisporre la legna per i metati e i forni attivati durante l'evento. • Collabora al coinvolgimento delle comunità di Azzano, Minazzana, Giustagnana per la realizzazione delle interviste, dei colloqui etnografici e della realizzazione della Mappa di Comunità dell'area • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER DIRETTO 6 CREA – CENTRO RICERCHE ETNOANTROP OLOGICHE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Intervento di recupero dei beni intangibili delle aree oggetto di intervento progettuale. • Cura la realizzazione dei contenuti (testi e foto) dei Luoghi Parlanti nelle aree che saranno individuate dal partenariato durante il processo di co-progettazione | <ul style="list-style-type: none"> • Sistematizzazione del materiale storico esistente dell'area e realizzazione di schede conoscitive sintetiche con focus specifico sui territori oggetto di intervento progettuale • Censimento archivi esistenti e recupero cataloghi • Registrazione e trascrizione dei colloqui etnografici (20 brevi e 12 in profondità) • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo nelle fasi metodologiche previste dal progetto • Realizza, in condivisione con il partenariato, i contenuti dei Luoghi Parlanti (testi e foto) nelle aree che saranno individuate durante il processo di co-progettazione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER DIRETTO 7 ENTE PARCO REGIONALE ALPI APUANE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ripristino di una antica cava di macine da mulino di proprietà del Comune di Seravezza, in località Corvaia | <ul style="list-style-type: none"> • Musealizza la cava ripristinata con recupero della memoria dei siti estrattivi pre-industriali e relativi insediamenti umani d'impronta rurale e/o mineraria alla musealizzazione e fruizione • Sistemazione percorsi di accesso per la fruizione • Realizzazione testi conoscitivi e posa in opera di bacheche con cartellonistica Ecomuseo • Realizzazione e posa in opera delle strutture dei Luoghi Parlanti • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo nelle fasi metodologiche previste dal progetto • Collabora al coinvolgimento della comunità di Corvaia per la realizzazione delle interviste, dei colloqui etnografici nell'area • Organizza per e con le comunità, tramite incarico a Partner Diretto, visite guidate per accompagnare, rievocare e ricostruire, attraverso l'animazione, il rapporto con i luoghi dell'Ecomuseo e la loro memoria. IL RAPPORTO CON I LUOGHI DELL'ECOMUSEO E LA LORO MEMORIA |

| | | |
|---|--|---|
| PARTNER DIRETTO 8 ISTITUTO SCOLASTICO ISI G. MARCONI - SERAVEZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Recupero di una antica spulatrice e realizzazione di una nuova a basso impatto ambientale | Indirizzo di studi “Meccanica” <ul style="list-style-type: none"> • Attività di reverse engineering con gli studenti di una antica spulatrice integra e funzionante per il suo restauro • Realizzazione prototipo di una nuova spulatrice ecologica azionata da un motore elettrico alimentato da piccolo impianto fotovoltaico (ecologico e sostenibile) per il suo uso durante gli eventi dell'Ecomuseo e per le visite programmate secondo i Protocollo di uso e fruizione. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta antiche ricette dell'Alta Versilia, di piatti e dolci a base di farina di castagne e loro riproposizione • Collaborazione alla progettazione e realizzazione dell'evento pilota legato al ciclo della castagna • Collaborazione alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collaborazione alla somministrazione dei questionari e alla realizzazione delle Mappe di Comunità | Indirizzo di studi “Alberghiero” <ul style="list-style-type: none"> • Attività di coinvolgimento degli studenti nella raccolta delle antiche ricette dell'area per riproporle, innovandole. • Acquisto pacojet (un apparecchio, che rende omogenei ingredienti congelati a -22 gradi realizzando preparati cremosi) per realizzare i prodotti per i buffet offerti durante gli eventi dell'Ecomuseo. • Insieme al partner indiretto SLOW FOOD Condotta Terre Medicee progettano e realizzano i buffet per gli eventi e le visite guidate previste dal progetto. • Ambedue gli indirizzi di studi • Docenti e studenti prendono parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo nelle fasi metodologiche previste dal progetto • Docenti e studenti collaborano al coinvolgimento delle famiglie degli studenti nella realizzazione delle interviste e delle 2 Mappe di Comunità delle aree progettuali. |
| PARTNER DIRETTO 9 PRO LOCO SERAVEZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora alla diffusione dei questionari e alla realizzazione delle Mappe di Comunità • Organizza su incarico esterno, e collabora al processo accompagnato da esperti “Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo”. | <ul style="list-style-type: none"> • Svolge funzioni di segreteria per tutto il processo di co-progettazione dell'Ecomuseo: tenuta dei rapporti con tutto il partenariato ed i partecipanti che si iscriveranno al processo partecipativo • Collabora alla somministrazione dei questionari previsti dal progetto • Mette a disposizione la sede della Pro Loco per gli incontri del partenariato • Realizza, su incarico esterno, il sito web dell'Ecomuseo • Si occupa, su incarico esterno, del Piano di Comunicazione (Contatti stampa, social media) • Acquista apparecchio fotografico e video-proiettore per la realizzazione di foto e videoclip per il sito web e i social media • Attiva, su incarico esterno, il ciclo di incontri con esperti per la individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| PARTNER DIRETTO 10 PUBBLICA ASSISTENZA DI MINAZZANA | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti “Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo”. | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora allo sviluppo di un modello di evento pilota, legato al ciclo della castagna, partecipando alle fasi di progettazione, prototipazione e collaudo. Per il collaudo acquisterà un forno mobile che sarà reso disponibile per la replicabilità dell'evento. • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web nelle fasi |

| | | |
|---|---|--|
| | | <p>metodologiche previste dal progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora al coinvolgimento delle comunità di Azzano, Giustagnana e Minazzana per la realizzazione delle interviste, dei colloqui etnografici e della realizzazione della Mappa di Comunità dell'area • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER DIRETTO 11 UNIVERSITA' DI PISA – Centro di Ricerche Agro-Ambientali “Enrico Avanzi”</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Realizza la modellizzazione di 4 eventi pilota per la promozione e valorizzazione della catena di valore della castanicoltura | <ul style="list-style-type: none"> • Progetta e coordina in modo condiviso, insieme ai partner coinvolti, i 4 eventi pilota della promozione della castanicoltura, li testa e prototipa • Coordina i partner che realizzano i 4 eventi pilota per progettarli nell'ambito dell'Ecomuseo • Collabora al gruppo di lavoro “Narrare” per la tematica della castanicoltura, per lo sviluppo dei contenuti da promuovere nell'Ecomuseo • Realizza le Linee Guida esito della modellizzazione |
| <p>PARTNER INDIRETTO 1 APU SPORT AMBIENTE EMOZIONI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora alla progettazione dell'evento pilota dell'Ecomuseo – Visita guidata • Collabora al coinvolgimento delle comunità nella realizzazione delle 2 Mappe di Comunità • Collabora al processo accompagnato da esperti “Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo”. | <ul style="list-style-type: none"> • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo • Mette a disposizione del sito web, i materiali prodotti (foto, video) durante la sua attività di conduzione di visite guidate • Collabora alla progettazione, realizzazione della visita guidata pilota dell'Ecomuseo. • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di farne parte. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 2 I BIOEROI ALTRA VERSILIA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Prende parte attiva al processo di modellizzazione dei 4 eventi pilota dell'Ecomuseo • Collabora al processo accompagnato da esperti “Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo”. | <ul style="list-style-type: none"> • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo • Mette a disposizione del sito web, i materiali prodotti negli anni così come i processi attuati nella realizzazione degli eventi • Collabora alla progettazione, realizzazione del Campo Varietale di Pomezana, insieme ai partner diretti coinvolti e all'IRF-Istituto per la Documentazione sul Castagno e la Ricerca Forestale • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER INDIRETTO 3 PANGEA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web | <ul style="list-style-type: none"> • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo |

| | | |
|--|--|---|
| <p>PROJECT – ANCIENT TECHNIQUES RESEARCH CENTER</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo • Mette a disposizione del sito web, i materiali prodotti (ricerche, foto, video) durante la sua decennale attività di ricerca storica sull'area • Collabora alla progettazione, realizzazione della visita guidata pilota dell'Ecomuseo • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER INDIRETTO 4 SLOW FOOD <i>Condotta TERRE MEDICEE E APUANE</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione, prototipazione, realizzazione della visita guidata pilota dell'Ecomuseo e alla preparazione del buffet • Collabora alla progettazione, prototipazione, realizzazione del Concorso pilota dell'Ecomuseo per la migliore farina di castagne dell'Alta Versilia • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo • Mette a disposizione del sito web, i materiali prodotti (ricerche, foto, video) durante la sua decennale attività di ricerca storica sull'area • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo • Collabora alla progettazione, realizzazione della visita guidata pilota dell'Ecomuseo • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER INDIRETTO 5 AZIENDA AGRICOLA GHERARDI CRISTINA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Rende disponibile il castagneto monumentale di sua proprietà, a Pomezzana, per la realizzazione del Campo • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Concede in affitto per cinque anni, il castagneto monumentale al partner diretto La Filiera della Castagna per la realizzazione del Campo Varietale di castagne • Collabora attivamente a tutto il processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di Comunità di Pomezzana • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER INDIRETTO 6 AZIENDA AGRICOLA GIOVANNETTI VANIA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Intervento di recupero dei beni intangibili delle aree oggetto di intervento progettuale. • Cura la realizzazione dei contenuti (testi e foto) dei Luoghi Parlanti nelle aree che saranno individuate | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione, realizzazione dell'evento pilota dell'Ecomuseo, legato al ciclo della castagna • Mette a disposizione dell'evento, l'utilizzo del Metato di Piari e le sue competenze nella organizzazione di percorsi didattici e |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>dal partenariato durante il processo di co-progettazione</p> | <p>degli eventi di essiccazione delle castagne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora attivamente al processo di co-progettazione dell'Ecomuseo. • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo. • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di Comunità di Azzano, Giustagnana e Minazzana. • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 7 AZIENDA AGRICOLA HAMEL MARIA CHRISTINA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione, realizzazione dell'evento pilota legato al ciclo della castagna • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione, realizzazione dell'evento pilota dell'Ecomuseo, legato al ciclo della castagna • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di Comunità di Azzano, Giustagnana, Minazzana • Collabora attivamente a tutto il processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo |
| <p>PARTNER INDIRETTO 8 COOPERATIVA LA SPIGA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora attivamente a tutto il processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste. • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di valutarne l'adesione. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 9 IRF-ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZI ONE SUL CASTAGNO E LA RICERCA FORESTALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla realizzazione del Campo Varietale a Pomeziana • Collabora allo sviluppo dell'area tematica "Castanicoltura" dell'Ecomuseo e del suo sito web | <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione le sue conoscenze scientifiche e la sua esperienza nel campo del censimento delle marze di castagno per la realizzazione del campo varietale a Pomeziana collaborando con i partner La Filiera della Castagna, I Bioeroi Altra Versilia, l'Azienda Agricola Gherardi Cristina • Collabora con la sua documentazione alla implementazione della prima area tematica del sito web dell'Ecomuseo relativa alla catena del valore della castanicoltura |

| | | |
|---|---|--|
| <p>PARTNER INDIRETTO 10 PUBBLICA ASSISTENZA DI AZZANO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora attivamente al processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di Comunità di Azzano, Giustagnana, Minazzana • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di valutarne l'adesione. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 11 PUBBLICA ASSISTENZA DI GIUSTAGNANA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla progettazione dell'evento pilota legato al ciclo della castagna • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione dell'evento pilota, il castagneto di proprietà • Collabora attivamente al processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di Comunità di Azzano, Giustagnana, Minazzana • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo e si riserva di valutarne l'adesione. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 12</p> <p>TRAVEL TO DIALOGUE EVOLUTION</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla ricostruzione dei beni intangibili delle aree oggetto di intervento progettuale • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e alla sua promozione online | <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione del progetto le sue competenze acquisite nel campo della valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile, e, quindi, delle memorie delle comunità rurali e delle loro presentazioni attraverso la realizzazione di itinerari dei Pali/Luoghi Parlanti e sul portale web. • Collabora nella promozione nelle sue reti internazionali dell'Ecomuseo dell'Alta Versilia. • Connette il partenariato nelle reti di relazioni nazionali e internazionali coinvolgendole nel Festival annuale che organizza insieme al Partner sostenitore Fondazione Romualdo Del Bianco. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 13 B&B TENUTA DELLE STELLE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Prende parte attiva al processo partecipativo di co-progettazione dell'Ecomuseo e del suo sito web • Collabora al processo accompagnato da esperti "Verso la Cooperativa di Comunità o altro soggetto giuridico, ritenuto adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo". | <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla realizzazione del Convegno • Collabora attivamente al processo di co-progettazione dell'Ecomuseo • Apporta le sue competenze e conoscenze territoriali nella delineazione condivisa delle aree tematiche dell'Ecomuseo • Mette a disposizione della realizzazione delle fasi di raccolta della memoria delle comunità, le sue conoscenze e le sue relazioni territoriali per il coinvolgimento nel processo partecipativo, nelle interviste e nella realizzazione della Mappa di |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>Comunità di Azzano, Giustagnana, Minazzana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa agli incontri mirati alla individuazione del soggetto giuridico, adeguato e sostenibile dal partenariato, per la gestione dell'Ecomuseo. |
| <p>PARTNER INDIRETTO 14 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI E AGRO AMBIENTALI</p> | <p>Collabora alla implementazione dell'area tematica legata alla catena del valore della castanicoltura dell'Alta Versilia</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione del partenariato il materiale prodotto sulla castanicoltura (interviste, documentazione fotografica e audiovisiva, atti Convegni sul tema e competenze scientifiche) all'interno del progetto MOVING "Moving Mountain Valorisation Through Interconnectedness and Green Growth" – Programma Quadro dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione HORIZON EUROPE 2014-2020 • Mette a disposizione del partenariato le competenze e conoscenze nella valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici • Mette a disposizione dell'Istituto Scolastico ISI, le Linee Guida per le attività didattiche di "Apprendimento basato sulla sfida" nella promozione della catena del valore della castanicoltura • Fornisce input al partenariato per la realizzazione di una Banca della Memoria dell'Alta Versilia |

I sottoscrittori del presente Accordo si danno atto che la ripartizione dell'investimento e del corrispondente contributo spettante a ciascun partner derivante dal Progetto definitivo potrebbe subire delle variazioni a seguito di varianti e adattamenti tecnici.

I partecipanti diretti prendono atto che i costi di coordinamento, di cui al par. 3.2.1.1 del bando, ammissibili nella misura massima del 5% del totale dei costi ammissibili del PdC, potranno essere sostenuti solo dal capofila del progetto e da questi rendicontati.

Articolo 6 – Modalità di distribuzione del contributo erogato da Artea a titolo di anticipo, SAL o saldo ai partecipanti diretti

6.1 Anticipo

In caso di richiesta di anticipo, i sottoscrittori del presente accordo prendono atto che il capofila rinuncia all'acquisizione della sua quota di anticipo in favore degli altri partner diretti. L'anticipo sarà distribuito dal capofila ai singoli partner diretti in misura dell'80% della quota di contributo risultante dal piano finanziario dell'istruttoria della DUA iniziale 2016PSRINVD00000940018204660460280202, **successive varianti e adattamenti tecnici ed entro 30 giorni dal ricevimento da parte di ARTEA.**

Il capofila si riserva la facoltà di non procedere alla liquidazione dell'anticipo spettante entro 30 giorni continuativi dall'erogazione da parte di ARTEA, qualora entro le scadenze indicate il partner non abbia fornito il monitoraggio ovvero la documentazione di spesa indicata all'art. 7.

Il capofila è tenuto a comunicare al GAL l'avvenuta liquidazione dell'anticipo entro 30 giorni da ciascuna liquidazione.

Il capofila chiederà l'anticipo del 50% sul contributo totale che verrà ripartito proporzionalmente in relazione ai singoli budget di ciascun partner, sempre nel rispetto del massimale dell'80% del contributo spettante. **Il Parco Regionale Alpi Apuane, l'Istituto ISI Marconi di Seravezza e l'Università di Pisa – Centro Avanzi, dichiarano di rinunciare alla loro quota parte di anticipo, che verrà anche essa ripartita come sopra.**

6.2 SAL e saldo

In caso di richieste di pagamento a titolo di SAL e saldo presentate sul sistema ARTEA, il capofila provvederà a distribuire la quota spettante a ciascun partecipante diretto sulla base delle spese rendicontate da ciascuno detratta la quota di anticipo eventualmente già corrisposta.

Il capofila è tenuto a comunicare al GAL l'avvenuta liquidazione del contributo a titolo di SAL nei confronti dei singoli partecipanti diretti entro 30 giorni da ciascuna liquidazione.

In ogni caso, in sede di distribuzione del contributo finale, ottenuto a seguito di rendicontazione finale, il capofila è tenuto comunque a dimostrare la ripartizione a ciascuno dei partecipanti in proporzione al contributo complessivo spettante.

Articolo 7 Monitoraggio avanzamento della spesa

I partner si impegnano nei confronti del capofila ad effettuare il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dei singoli interventi ogni tre mesi mediante l'invio di un report di avanzamento secondo il modello che sarà fornito dal GAL al capofila.

Il capofila è tenuto ad inviare al GAL la relazione intermedia di progetto che comprende il dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi relativi a tutto il PdC e l'ammontare delle spese sostenute. La relazione intermedia, redatta secondo il modello che sarà fornito dal GAL, comprende:

- La descrizione dettagliata di tutti gli interventi realizzati dai singoli partecipanti diretti;
- La descrizione dei risultati raggiunti alla data della relazione rispetto a quelli indicati nel progetto;
- Eventuali criticità o ritardi nell'attuazione degli interventi con l'indicazione delle soluzioni adottate;
- Copia dei documenti di spesa (fatture, buste paga ecc..) e dei pagamenti effettuati.

Tutti i partner sono obbligati a fornire le informazioni e la documentazione necessaria al capofila per la predisposizione e invio del report trimestrale e della relazione intermedia al GAL. Qualora il partner non collabori con il capofila nel fornire le informazioni e la documentazione necessaria, il Capofila potrà sospendere la liquidazione degli anticipi sulla base di quanto previsto all'art. 6.

Articolo 8 Responsabilità dei partner

Fermo restando il presente Accordo di Comunità, le Parti prendono atto che gli obblighi ed impegni previsti dal Bando per la realizzazione del progetto, gravano singolarmente su ciascuno di essi, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila.

Le Parti convengono che in caso di recesso di una delle Parti dall'Accordo e dal progetto, il soggetto recedente non avrà diritto ad ottenere il rimborso delle spese sostenute ma ancora non rendicontate e liquidate nell'ambito del Progetto.

Il Capofila e i Partner, sono responsabili in solido per il pagamento delle sanzioni amministrative e delle riduzioni applicate dal GAL Montagnappennino e da ARTEA.

A questo proposito, il Capofila dà immediata comunicazione ai Partner dell'accertamento delle sanzioni amministrative e delle riduzioni, provvedendo a determinare le somme dovute da ciascun Partner.

In caso di accertamento di riduzioni:

- le stesse verranno applicate esattamente e solo sulle rispettive quote parte dei Partner responsabili dell'inadempimento accertato.

Allo stesso modo saranno determinate le somme di competenza dei Partner relative all'applicazione degli interessi.

Articolo 9 – Modalità operative previste in caso di subentro o integrazione di partecipanti al PdC

Successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo di Comunità, il Partenariato può subire solo le modifiche previste al par. 6.3 del bando.

Articolo 10 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Comunità, ha durata di anni 3 dalla data della sua sottoscrizione, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per il GAL Montagnappennino/ARTEA.

I partner si impegnano a non distogliere dalle finalità del finanziamento ricevuto gli investimenti e le destinazioni d'uso del progetto per almeno 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo finale.

Art. 11 – Registrazione del presente Accordo

Per i PdC selezionati e potenzialmente ammissibili a finanziamento il presente Accordo dovrà essere obbligatoriamente registrato da parte del Capofila entro la data di emissione dell'atto di assegnazione dei contributi.

Art. 12 - Ulteriori disposizioni (Adg e ARTEA)

Come da allegato A alla Delibera Regionale 615 del 05/06/2023.

Art. 13 - Clausola conciliativa e Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dal presente Accordo o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano a ricorrere al procedimento di mediazione disciplinato dal regolamento del Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Massa, iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alle presenti condizioni è competente il Foro di Massa, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 101/2018. Ai fini esecutivi dell'Accordo, i

flussi informativi tra le parti, in modalità telematica o cartacea, saranno improntati al rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, in aderenza alle misure tecnico-organizzative dettate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trasmissione e/o di accesso telematico sicure alle informazioni oggetto di scambio per le rispettive finalità istituzionali dei soggetti coinvolti.

Art. 15 – Disposizioni finali

Ogni modifica o integrazione dell'Accordo dovrà essere espressamente concordata per iscritto tra le Parti. Varianti al PdC integrano automaticamente il presente accordo.

Le parti prendono atto dei casi di decadenza dell'intero PdC e di revoca parziale e/o totale del contributo secondo i termini previsti dal punto 6.5 del bando.

Per quanto non espressamente previsto, riportato e disciplinato dal presente atto valgono gli obblighi derivanti dalle disposizioni le disposizioni Comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché le Disposizioni comuni per gli aiuti agli investimenti vigenti, le circolari applicative ARTEA e AGEA, Le Parti dichiarano che l'Accordo è stato oggetto di espresse pattuizioni e che, pertanto, allo stesso non si applicano gli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Luogo e Data Seravezza,

Capofila - PARCO REGIONALE ALPI APUANE –

Partner diretto 1 - I Raggi di Belen –

Partner diretto 2 - La Filiera della Castagna –

Partner diretto 3 - Beni Comuni di Pruno e Volegno –

Partner diretto 4 - Comunità Interattive Cooperativa Impresa Sociale –

Partner diretto 5 - La Mulattiera –

Partner diretto 6 - CREA – CENTRO RICERCHE ETNOANTROPOLOGICHE –

Partner diretto 7 - ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE –

Partner diretto 8 - ISTITUTO SCOLASTICO ISI G. MARCONI – SERAVEZZA –

Partner diretto 9 - PRO LOCO Seravezza –

Partner diretto 10 - PUBBLICA ASSISTENZA DI MINAZZANA –

Partner diretto 11 – UNIVERSITA' DI PISA –

Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" –

Partner Indiretto 1 - APU SPORT AMBIENTE EMOZIONI –

Partner Indiretto 2 - BIOEROI ALTrA VERSILIA –

Partner Indiretto 3 - PANGEA PROJECT – ANCIENT TECHNIQUES RESEARCH CENTER –

Partner Indiretto 4 - SLOW FOOD Condotta Terre Medicee –

Partner Indiretto 5 - Azienda Agricola Gherardi Cristiana –

Partner Indiretto 6 - Azienda Agricola Giovannetti Vania –

Partner Indiretto 7 - Azienda Agricola Hamel Maria Christina –

Partner Indiretto 8 - Cooperativa La Spiga –

Partner Indiretto 9 - IRF Istituto per la Documentazione sul Castagno e la Ricerca Forestale –

Partner Indiretto 10 - PUBBLICA ASSISTENZA DI AZZANO –

Partner Indiretto 11 - PUBBLICA ASSISTENZA DI GIUSTAGNANA –

Partner Indiretto 12 - Travel to Dialogue –

Partner Indiretto 13 - Bed & Breakfast Tenuta delle Stelle –

Partner Indiretto 14 - Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro Ambientali –